



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Terra di Bari.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

*Sedes hæc numero differt à feda Sip*

*Ius, & honor sedis, que sunt ibi sunt quoq. M*

Pasquale Secondo l'eleuò alla dignità Metropolitana. Nella disputa per lo Regno trà Spagnuoli, e Francesi, stando Manfredonia in mano de' Signori Venetiani, fù di grandissimo sollieno al Gran Capitano, ch'era quasi assediato in Barletta. Nel 1620. a' 16. di Agosto fù sorpresa da Ali Bafsà con cinquantadue Galere, & abbandonata il terzo giorno, mà nuda.

S. ANGELO del MONTE 35.0. -- 41.40. Questa Città hebbe origine dalla frequenza delli deuoti, li quali andauano à visitare l'habitatione miracolosa degli Angioli; e si può dire, che forse dalle reliquie dell'antichissima Gargano, doue si ritirò la Gente del Paese nell'attacco fattoui da Diomede. Di ciò sono buono argomento le ruine maestose, e trà l'altre vna Torre detta de' Giganti, & il Tempio di Pilumno, con vna Contrada di questo nome. Crebbe dopò il sacco, e destruttione di Siponto, fatta da Sclauì nell'età di Carlo il Grande. La Santa Grotta degli Angioli, fuori della Terra Santa, non riconosce luogo, al quale debba cedere nella prerogatiua della veneratione, che alla Santa Casa di Loreto; Ottone Terzo (Principe degno di tutte le glorie) vi andò scalzo con tutta la sua Corte in Peregrinaggio da Roma, & il Padre S. Francesco non se ne sapeua distaccare. Quì per sua intercessione fù restituita la luce à quel Cieco, detto per ciò *Illuminato*, e felice Compagno del sudetto santo Padre.

SALPE 35.0. -- 41.20. Vescouato: stà presso al suo Lago, hoggi detto *Canale S. Antonio*: è celebre dalla stanza d'Annibale, il quale abbattuto da vna Giouane, e sopraffatto dalla morbidezza del clima, quasi che per vna Crisi potentissima, mutando complexion e pensieri, cambiò la ferocia in piaceuolezza, la folestia in noncagianza, la presiezza in lentezza; & alla fine, perduta l'occasione di ben fare, la Gloria in Vituperio; che lo condusse à morte miserabile.

CERIGNOLA 35.0. -- 41.20. E' luogo celebre dalla fattione campale trà il Gran Capitano, & il Duca di Nemours, detta di sopra: s'ascriue comunemente la perdita di questa giornata alla resolutione troppo ardente della Nobiltà Francese, & al disprezzo, e poca opinione, ch'ella mostra hauere del valore dell'altre Nationi. BOVINO 34.40. -- 41.20. Vescouato, e Duca della Casa Gueuara. ASCOLI 34.40. -- 41.0. *Asculum Satrianum*. Principato di Casa Leiuu. Questa Città, perche diede sospetto, e scoperte, ch'ella era traugliata dalli vermi (dal

morbino si dice in Italia) e, machinata vna solleuatione, fù dal Conte Rugiero, figliuolo di Guiscardo, preuenuta, e disfatta: ella risorse; mà le cose rifatte mai più sono intiere. TROIA 34.40. -- 41.20. Fù eretta da vn Catapano dell'Imperatore Greco (dal quale di più vogliono, che questa Prouincia sia itata detta Catapanata, e poi per abuso Capitanata) nell'anno 1022. E' Vescouato; siede sopra vna collina, in sito propriissimo da fortificare, & è cinta di buon muro terrapienato. SERRA CAPRIOLA 34.20. -- 41.40. Siede in cima d'vna rupe altissima, & sul passo delle greggie, che vanno à fuernare in Puglia, e vi pagano il dazio, il quale cento anni fa arriuaua à cento mila scudi d'oro. ORSARA 34.40. -- 41.20. (74.) Castello bastantemente fortificato, e Ducato di Casa De Francis. FOGGIA 34.40. -- 41.20. è famosa dalla residenza del Tribunale della Regia Dogana. FIOREZZOLA 34.20. -- 41.20. altrimenti detta *Ferentino*, e *Fiorentino*, Vescouato (spetta al Principe di S. Seuerò) con la magnificenza delle ruine ci addita la ritirata dell'Imperatore Friderico Secondo, il quale, non sò se stufo dalle turbolenze humane, o spauentato, e percosso da' fulmini Apostolici, quiui rinferrato finì la vita.

Cadono in questa Prouincia l'Isole TREMITI 34.40. -- 42.0. *Diomedea*, famosa vn tempo dalla strana metamorfosi delli compagni di Diomede, mutati in vcelli simili alle Gaze, & hoggi riputate, per vn Collegio di Canonici Regolari, e per vna buona Fortezza con presidio Spagnuolo. S. MARIA 35.0. -- 42.0.

#### Terra di Bari.

E' La più angusta, mà ben anco delle migliori Prouincie del Regno, e per il beneficio del mare copiosa di Popolationi molto nobili; le quali per l'opportunità de' Porti, sono parimente ricche. Piglia il nome dalla Metropoli; & in honore del Glorioso S. Nicolò fa per arme vn battone Pastorale.

BARLETTA 35.20. -- 41.0. Allettati molti delle Contrade vicine dall'opportunità del sito, prese questo luogo vn tale accrescimento, che ne restò spenta la famosa *Canne*. La sua Chiesa (S. Andrea) Maggiore, residenza dell'Arcivescouo di Nazaret, fù consecrata da Papa Gelasio nell'anno 493. Fù riquadrata di strade, e cinta di muro Barletta nel 1292. da Carlo Quarto. Giace sopra vn buon Porto, ricco principalmente per l'estrazione de' grani, custodita da vn Castello di valore, e ridotta in quella difesa, che bisogna: è piena di Nobiltà, e di

e di nobiltà, che si fa valere. Quiui con vna, fina prudenza il Gran Capitano, debole di soldatesche, sproueduto di denaro, e combattuto dalla fame, nudità, & auuisti funesti delle sconfitte di Gioia, e di Terra Nuoua, tenne à bada l'essercito Francese fino à quel dì, & à quell' hora, ch'era dal Fato stabilita per la decisione della lite sopra l'intero possesso del Regno.

TRANI 35. 20. -- 41. o. *Tranum* (Patria di moscatello squisito) fù edificata da Tirreno figliuolo di Diomede. Traiano Impetatore la ristorò, e fù detta *Traianopolis*. Friderico Secondo Imperatore vi fabricò il Castello. Il suo Porto è il più bello di questo tratto, la Città è ben costrutta, e la sua nobiltà si riparte in più Seggi. Vi risiedono il Vescouo, il Preside, e l'Audienza. MOLFETTA 35. 40. -- 41. o. Fù Principato della Casa Capua, e passò con vna donna nella Casa Gonzaga del valoroso D. Ferrante: ella è Città piccola, mà bella, e ricca GIOVENAZZO 35. 40. -- 41. o. pur Vescouato.

BARI 36. o. -- 41. o. Città conosciutissima dalli Scrittori della Tauola antica: pensa di essere stata fondata da *Iapix*, figliuolo dell'acorto Dedalo, e fratello del poco auueduto Icaro; le sue prerogatiue l'hanno fatta Capo della Prouincia, e fù carissima a' Rè Nortmanni. Dall'anno 1084. à questa parte l'hà illustrata, maggiormente la Sarcina pretiosa di S. Nicolo Vescouo di Mira, tanto insigne dalla scaturigine della manna, e dalla copia delli miracoli; la sua prima Chiesa, la quale fù edificata dal Duca Rugiero, fù consecrata, arricchita, & eretta alla Dignità di Priorato da Urbano Secondo, che ad istanza del Fondatore la fece immediatamente soggetta alla Sede Apostolica. Nel 1290. il Rè gli fece dono di due Terre, & l'ordinò con vn Capitolo di quarantadue Canonici, e cinquanta otto Beneficiati. Questa Città con Titolo di Duca fù posseduta dalle Famiglie Caldora, tanto fauorita da Renato Rè di Napoli, e dalla Sforza de' Duchi di Milano; dalla quale poi per matrimonio passò alla Casa Jagellona, Regnante in Polonia, dalla quale hoggi si possiede.

POLIGNANO 36. o. -- 41. o. Giace sopra vna rocca, difficile à salire, e piana in cima; la Città è ben fabricata, e popolata, e la Campagna abbonda di oliue, e mandole. Vi si custodiscono le miracolose Reliquie de' Santi Vito, Modesto, e Crescentia. MOLA di BARI 36. o. -- 41. o. Fù Contea della Casa Toraldo, de' Marchesi di Polignano, che per custodire la Spiaggia la ridussero in fortezza. MONOPOLI 36. 20. -- 41. o. pensa venire dalla rouinata *Egnatia*, do-

ue sacrificando gl'Idolatra (il Demonio Scimia vigilante) il rogo s'accendeua senza fuoco apparente. Il vero è ch'ella è Città moderna, e venga da Egnatia, ò da altra più antica. Il suo Contado abbonda d'olio, & à segno, che si fa conto, vn'anno per l'altro, ne dia fuori da ventimila amfore (*Cassì* dicono in Sicilia.) Qui presso giace sopra vno scoglio il *Forte di S. Stefano*. CANOSA 35. o. -- 41. o. Giace sù la destra del fiume *Ofanto*, non lungi dalle ruine di CANNE 35. o. -- 41. o. luogo assai più infelice, & odioso a' Romani, che lo stretto d'Arpaia. Il Vescouato di Canosa fù vnito alla Chiesa di Bari. ANDRIA 35. 20. -- 41. o. E questa ancora vorrebbe parere di ricordarsi di Diomede: E' Vescouato. Fù per molti secoli Duca della Casa Balza: cadde à Federico d'Aragona sposandosi con Isabella, herede vnica di quella Casa, & hoggi stà in Casa Caraffa. Spetta à questa medesima Casa con titolo di Contea RVVO 35. 20. -- 41. o. Vescouato. BRONTO 35. 40. -- 41. o. Quando non fosse come dicono, *Bonum totum*, viene à bastanza illustrato dal suo eloquentissimo Vescouo Frà Cornelio Musso. Fù Marchesato della Casa Acquaiua. CONVERSANO 36. o. -- 41. o. è Vescouato, Contea, e primo titolo della Casa Acquaiua. MINDORVINO 35. o. -- 41. o. ò *Mineruiuo*, Vescouato. BITETTO 35. 40. -- 41. o. E' Città bella. ALTAMVRA 35. 40. -- 40. 40. E' Citta senza Vescouo, mà il suo Arcipretato frutta più, che molte Chiese Cathedrali. Le NVCI 36. o. -- 40. 40. Ducato, e titolo del Primogenito del Conte di Conuersano. POTIGNANO 36. o. -- 40. 40. Spetta all'Ordine di S. Gio. Batista. GIOIA 36. o. -- 40. 40. *Ioia*, si dà con titolo di Contea al Primogenito del Duca d'Atri; il suo distretto è copioso di viuieri, e di selue, così opportune, per la caccia, che l'Imperatore Friderico Secondo, trattenendouisi di buona voglia, vi edificò vna Rocca per sua habitatione, e sicurezza. Cade in questa, Contea *Noia Terra*, abbondante di cimino, anisi, e cotone. QVARATA 35. 20. -- 41. o. famosa dalla rara bellezza delle Donne. GRAVINA 35. 20. -- 40. 40. Vescouato, e Ducato della Casa Vrsina; stà in paese fauorito dalle Cicogne, smorbandolo dalli serpenti, & altri animali inutili.

### Terra d'Otranto.

SI spiega in vna Penisola di ducento miglia di giro, mà l'Istmo, che giace trà Ostuni, e Taranto è quasi di quaranta miglia; la scarfezza delle corenti, cagionata dalla continua pianura, la rende più simile all'Africa, che all'Italia.